AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SCUOLE: UGS, “FDI STILA LISTA NERA ISTITUTI CHE NON HANNO DATO ADEGUATO SPAZIO A GIORNO DEL RICORDO”

20 Marzo 2026



PESCARA – “Le scuole italiane di nuovo nel mirino della destra: un elenco di 41 istituti scolastici italiani, presunte scuole ‘dissidenti’, è ora sui banchi del Parlamento e al centro degli attacchi della destra di governo. Il motivo? Non avrebbero dato ‘adeguato seguito’ alle indicazioni ministeriali legate alla celebrazione del Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe”.

Lo denuncia in una nota l’Unione Giovani Sinistra Abruzzo. Sul banco degli imputati anche le scuole teatine: in particolare il liceo scientifico F. Masci e il liceo classico G.B. Vico di Chieti.

A presentare la “lista nera” prosegue la nota, “chiedendo provvedimenti contro di esse, è il vicepresidente della Camera Fabio Rampelli (FdI), che ha sollecitato un’interrogazione parlamentare al ministro dell’Istruzione Giuseppe Valditara. A firmare la richiesta di interrogazione parlamentare anche Federico Mollicone (FdI), presidente della Commissione Cultura della Camera, già resosi noto per le sue battaglie “anti-gender” contro il cartone animato Peppa Pig e per le sue posizioni revisioniste sulla Strage di Bologna”.

La maggior parte delle scuole schedate sono prestigiosi licei romani, tra cui il Tasso, il Righi, il Cavour e il Socrate. Ma nell’elenco non mancano scuole di altre città, come Catania, Bologna e Latina. Il deputato Fabio Rampelli (FdI), intervistato da Repubblica, si appella a presunte violazioni di legge. Ma le circolari ministeriali non hanno rango di legge e non implicano alcun obbligo né per gli istituti scolastici né per i singoli docenti. Anche la normativa del 30 marzo 2004, che istituisce il Giorno del ricordo, non prevede in alcuna sua parte la messa in discussione dell’autonomia scolastica e della libertà d’insegnamento”.

Inoltre, l’attacco scomposto verso le scuole messe all’indice non si basa su fonti ufficiali verificate, ma su generiche “testimonianze raccolte” e segnalazioni anonime.
Non è la prima volta che le destre radicali tentano di forzare il principio di autonomia scolastica e di soggiogare le scuole al proprio completo controllo politico tramite schedature e liste di proscrizione: a gennaio Azione Studentesca, movimento studentesco di estrema destra riconducibile a Fratelli d’Italia, ha promosso la schedatura dei docenti “di sinistra” tramite questionari anonimi. A febbraio i consiglieri comunali meloniani di Bagno a Ripoli hanno proposto di etichettare ufficialmente le scuole sgradite con diciture come “politicamente schierata a sinistra”, “ideologicamente comunista”.

Ugs Abruzzo condanna fermamente “questi reiterati assalti alla libertà scolastica e ogni forma di pressione politica su scuole, docenti e studenti. Ribadiamo il nostro sostegno a un’idea di scuola pubblica libera, democratica e pluralista ed esprimiamo piena solidarietà a tutti gli istituti scolastici e a tutti i lavoratori del mondo della scuola coinvolti in questi attacchi inaccettabili e antidemocratici”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli